

# Biblioteche protagoniste per la Capitale della cultura

**La nuova sfida.** In vista del 2023 la Rete si candida come riferimento. Il presidente Iodice: «Ci rilanciamo e vogliamo fare un salto di qualità»

**GIORGIO LAZZARI**

La Rete Bibliotecaria Bergamasca cresce e cambia pelle, candidandosi a diventare un punto di riferimento dei comuni bergamaschi in vista di Bergamo Capitale della Cultura 2023. Dal primo gennaio è attiva una nuova convenzione, a cui a oggi hanno aderito 212 amministrazioni, con l'obiettivo di realizzare un futuro culturale integrato per il prossimo triennio.

Per fare il punto sulle novità e i progetti in corso, il neo presidente di «Rbbg», Gianluca Iodice, ha inviato una lettera a tutti i sindaci, gli assessori alla Cultura e i bibliotecari della provincia. «Da oltre sette anni Rbbg ha raccolto il testimone della Provincia in campo bibliotecario (catalogazione, inter prestito e software) - afferma Iodice -. Ora vogliamo fare un salto di qualità, costruendo un soggetto capace di promuovere e rappresentare la cultura bergamasca. Fra le novità, ci sono l'adesione del Sistema Urbano di Bergamo, la possi-

bilità di iscrivere enti aderenti ed enti sostenitori, con una governance più chiara e la partecipazione al popolamento della biblioteca digitale Mloll - Media library on line. Allegato alla lettera, abbiamo infine proposto un questionario online per raccogliere pareri e proposte per il futuro delle biblioteche bergamasche». A gennaio 2021 la Conferenza dei Presidenti, ha eletto oltre a Gianluca Iodice come presidente, Patrizia Azzola vicepresidente e Stefano Rinaldi coordinatore. Le tre figure opereranno in stretto coordinamento con gli altri membri della Conferenza, Nadia Ghisalberti, presidente dello Sbu, Juri Imeri,

presidente del Sistema della Bassa Pianura Bergamasca, Ester Pedrini, presidente del Sistema Seriate-Laghi e Marzio Zirafa, presidente del Sistema Nord Ovest.

«Nei primi mesi - prosegue Iodice - abbiamo bandito e ag-

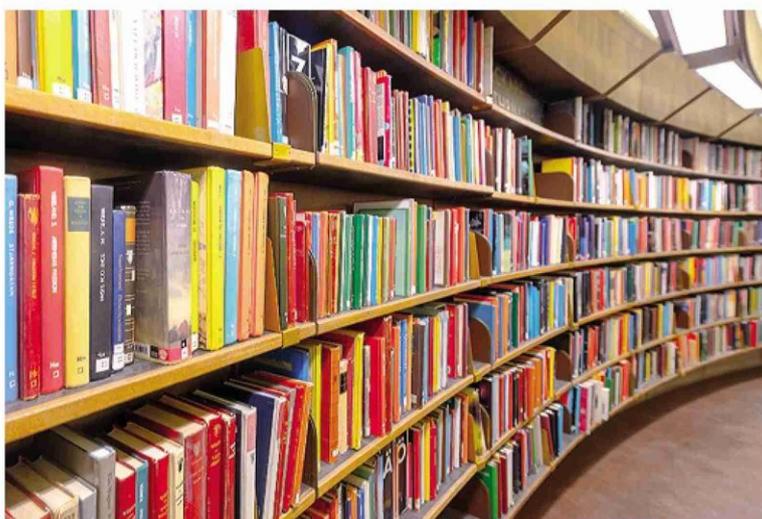
giudicato le gare per la fornitura documentaria e l'interpreto e predisposto gli accordi per il software e i servizi digitali. Abbiamo poi sostenuto e condiviso il progetto «Digeducati», promosso dalla Fondazione Comunità Bergamasca, selezionato e finanziato dall'«Impresa Sociale con i Bambini» nell'ambito del «Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile» e da Fondazione Cariplo, attraverso il quale saranno attivati in 19 biblioteche degli «hub di comunità» per aiutare a superare il digital divide. Sempre con la Fondazione abbiamo costituito un fondo di 100 mila euro per la promozione della lettura».

La Provincia di Bergamo ha confermato anche per il 2021 il contributo di 165 mila euro e lo sguardo va ora al 2023 dove Brescia e Bergamo saranno «Capitale italiana della cultura 2023», in merito al quale «stiamo elaborando un'iniziativa incentrata sul sostegno allo sviluppo della "società della conoscenza" -

conclude Gianluca Iodice -, per coinvolgere i territori fuori dal capoluogo. Nei prossimi mesi lavoreremo inoltre sia per l'allargamento della rete ai soggetti del mondo scolastico e della cultura che per il rilancio delle nostre biblioteche, che hanno particolarmente sofferto in questa pandemia». Nel 2019 le 225 biblioteche della Rbbg, nata nel 2014, hanno effettuato il servizio di interpreto per circa 1,5 milioni di opere, mentre la biblioteca digitale è stata utilizzata da più di 40 mila utenti.



Gianluca Iodice



La Rete Bibliotecaria Bergamasca è pronta ad affrontare la sfida della Capitale della Cultura 2023



Peso: 40%